

COMUNE DI FAENZA

Regione Emilia Romagna - Provincia di Ravenna

SETTORE TERRITORIO
Servizio Gestione Edilizia



Comune di FAENZA

Tit. 06 cl. 03

Prot. gen. n° [REDACTED]

Permesso di costruire n. [REDACTED]

Fascicolo n. [REDACTED]

PERMESSO DI COSTRUIRE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE

- artt. 17, 18, 19, l.r. 30 luglio 2013, n. 15 -

Il Dirigente
Settore Territorio

Vista la domanda presentata il [REDACTED] Prot. n. [REDACTED] da:

COMUNE DI FAENZA (C.F. [REDACTED]) con sede in Faenza, Piazza del Popolo n. 31
(proprietario);

[REDACTED]
(soggetto attuatore);

con la quale viene richiesto il permesso di costruire per il:

COMPLETAMENTO ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL QUARTIERE SAN ROCCO- STRALCIO ESECUTIVO "A"

da eseguirsi in questo Comune sull'immobile, posto in Via Ravennana e distinto in Catasto al foglio n. 117 mappale n. 619;

Visto il Permesso di Costruire n. [REDACTED] del [REDACTED] (Prot. Ed. [REDACTED] del [REDACTED])
ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE - QUARTIERE SAN ROCCO-
STRALCIO ESECUTIVO "A" (come individuato dall'Atto C.C. n. [REDACTED] del [REDACTED]);
in attuazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa pubblica "Area San Rocco" approvato
con Atto C.C. n. [REDACTED] del [REDACTED];

PRECEDENTI URBANISTICI E CONVENZIONI

- Atto C.C. n° [REDACTED] del [REDACTED] avente per oggetto: "Contratti di Quartiere II: individuazione dell'ambito di riqualificazione urbana ai sensi della Legge regionale n. 19/1998"
- Atto G.C. n. [REDACTED] del [REDACTED] avente per oggetto "Contratti di Quartiere II (DM 30/12/2002) Proposta di intervento nell'ambito del Quartiere Centro Nord", relativa all'approvazione dei progetti preliminari compresi nella proposta;
Atto C.C. n. [REDACTED] del [REDACTED]: "Quartiere S. Rocco: modalità per l'attuazione, criteri di assegnazione delle aree ed impegni di convenzione (2005)";
- Atto di C.C. n. [REDACTED] del [REDACTED] avente per oggetto: "Quartiere residenziale S. Rocco: bando per l'assegnazione di n. 9 comparti edilizi di intervento a Consorzi, Cooperative di abitazione ed Imprese di costruzione a fronte della realizzazione delle opere di urbanizzazione generali";

- Deliberazione della Giunta Comunale n. [redacted] del [redacted] relativa a: "Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II, il Quartiere Centro Nord" di cui al bando della Regione Emilia-Romagna emanato con Delibera di Giunta Regionale n. [redacted]; Quartiere S. Rocco: Approvazione progetti definitivi edifici residenziali interessati dalla locazione a termine; Lotti n. 12 e 13";
- Atto G.C. n. [redacted] del [redacted] relativa a: "Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II, il Quartiere Centro Nord" di cui al Bando della Regione Emilia-Romagna emanato con Delibera di G.R. n. [redacted]; Approvazione progetto definitivo opere di urbanizzazione pertinenziali Quartiere S. Rocco";
- Determinazione Dirigenziale Settore Territorio n. [redacted] del [redacted] relativa a "Quartiere residenziale San Rocco - approvazione della graduatoria per l'assegnazione definitiva di n. 9 comparti edilizi di intervento";
- Atto G.C. n. [redacted] del [redacted] "Programma innovativo in ambito urbano denominato Contratti di Quartiere II - Quartiere Centro Nord di cui al bando della Regione Emilia Romagna emanato con delibera di Giunta Regionale n. [redacted]; Approvazione bozza del protocollo di intesa per la realizzazione degli interventi e della convenzione per l'attuazione del programma sperimentale".
- Protocollo di Intesa sottoscritto in data [redacted], tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Emilia-Romagna e Comune di Faenza per la realizzazione degli interventi sperimentali nel settore dell'edilizia residenziale ed annessi urbanizzazioni da realizzare nell'ambito del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere II" ricadente nel Comune di Faenza.
- Convenzione sottoscritta in data [redacted] tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Emilia-Romagna e Comune di Faenza per l'attuazione del programma di sperimentazione ricadente all'interno degli interventi di edilizia residenziale ed annessi urbanizzazioni da realizzare nell'ambito del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di Quartiere II" nel Comune di Faenza.
- Decreto Direttoriale Prot. Prot. n. [redacted] in data [redacted], registrato alla Corte dei Conti - Ufficio Controllo Atti Ministero delle Infrastrutture ed assetto del territorio, in data [redacted], con il quale sono stati approvati il protocollo d'intesa e la convenzione sottoscritti tra Ministero delle Infrastrutture, la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Faenza in data [redacted] per l'attuazione del Contratto di Quartiere II.
- Determina Dirigenziale Settore Territorio n. [redacted] del [redacted] relativa a "Approvazione schema di convenzione per la cessione del diritto di proprietà dei comparti residenziali convenzionati compresi nel Piano Particolareggiato "S. Rocco";
- Convenzione tra il Comune di Faenza e la Società Consortile a responsabilità limitata "San Rocco - Faenza Case" del [redacted] rep. n. [redacted] notaio Dott. Massimo Gargiulo registrata a Faenza il [redacted] n. [redacted] serie 1T e trascritto alla Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare di Ravenna il [redacted] n. [redacted] Reg. Gen. n. [redacted] Reg. Part. per la cessione del diritto di proprietà dei comparti residenziali convenzionati compresi nel "Piano Particolareggiato "S. Rocco";
- Determina Dirigenziale Settore Territorio e Settore LL.PP. di approvazione dei progetti esecutivi redatti e presentati dalla Società consortile "SAN ROCCO - FAENZA CASE" n. [redacted] del [redacted] relativa a "Contratti di Quartiere II - "Il Quartiere Centro-Nord";
 - Progetto esecutivo opere di urbanizzazione pertinenziali Quartiere S. Rocco;
 - Progetto esecutivo comparto residenziale n. 12 per n. 39 alloggi di cui 27 destinati alla locazione a termine;
 - Progetto esecutivo comparto residenziale n. 13 per n. 56 alloggi di cui 38 destinati alla locazione a termine;
 - Programma esecutivo di sperimentazione lotti n. 12 e 13.

Permesso di Costruire n. [redacted] del [redacted] (Prot. Ed. [redacted] del [redacted])
 ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE - QUARTIERE SAN ROCCO -
 STRALCIO ESECUTIVO "A" (come individuato dall'Atto C.C. n. [redacted] del [redacted]);

- Atto C.C. n. [redacted] del [redacted] "Interventi di interesse generale su aree comunali:
- Modalità di pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, integrazioni all'atto di C.C. n. [redacted] del [redacted];
- "Progetto area S. Rocco: lievi modifiche all'impianto distributivo".
- Atto C.C. n. [redacted] del [redacted] "Rettifica del punto 3) del dispositivo dell'atto di C.C. n. [redacted] del [redacted] 'Interventi di interesse generale su aree comunali';
- Modalità di pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, integrazione atto C.C. n. [redacted] del [redacted];
- Progetto area S. Rocco: lievi rettifiche all'impianto distributivo".

Vista la richiesta di documentazione integrativa notificata in data [redacted] (Prot. Gen. [redacted]);

Vista la documentazione integrativa presentata con completezza in data [redacted];

Visto l'aggiornamento della caratterizzazione acustica a firma dell'Ing. Franca Conti presentata in data [redacted] (Prot. [redacted]).

Visto il progetto a firma del tecnico:

- **Ing. Attilio De Rango** (C.F. [redacted]);

Visto la Dichiarazione di garanzia parziale resa in data [redacted] dalla Ditta CO.VE.SMI Srl inerente l'esecuzione della bonifica da ordigni bellici;

Visto che l'intervento non è ricompreso fra quelli da sottoporre all'esame della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio ai sensi dell'Atto C.C. n. [redacted] del [redacted];

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO:

A - RELAZIONE GENERALE

A01: Relazione generale – Relazione generale integrata

A02: Planimetria Generale – limite cantiere ed accesso

A03: Planimetria Segnaletica – Particolare aree lotti 12 e 13

B - RELAZIONI SPECIALISTICHE

B01: Relazioni Specialistiche Hera: Impianto Idrico, Fognario, Cablaggio, Illuminazione
Pubblica, Teleriscaldamento

B02: Relazioni Specialistiche Impianto Fotovoltaico

C - ELABORATI GRAFICI

C01 : Stato Di Fatto Plano-Altmetrico e Vincoli antecedente all'approvazione del PdC n. 171 del 8.11.2007

C02 : Planimetria Architettonica

C03 : Sezioni Stradali

C04 : Profili Stradali

C05a: Planimetria Corte Pedonale

C05b: Planimetria Corte Pedonale

C05c: Planimetria Corte Pedonale

C06a: Spazi Pubblici: Particolari e Sezioni

C06b: Spazi Pubblici: Particolari e Sezioni

C06c: Spazi Pubblici: Arredi

C07 : Verde Pubblico

C08 : Rete Teleriscaldamento

C09a: Centrale Teleriscaldamento

C09b: Progetto di Sistemazione della Centrale Termica per il Teleriscaldamento

C10 : Rete Telecom

C11 : Rete Acquedotto

C12 : Rete Gasdotto

C13 : Rete Enel

C14 : Cabine Enel

C15 : Rete Cablaggio

C16a: Rete Illuminazione Pubblica Cavidotti

C16b: Rete Illuminazione Pubblica Impianti

C17a: Pagliaio Fotovoltaico Piante Prospetti Sezioni



- C17b: Pagliaio Fotovoltaico Sezioni Particolari Costruttivi
- C17c: Pagliaio Fotovoltaico Rendering
- C18a: Rete Fognature: Planimetria
- C18b: Rete Fognature: Particolari
- C18c: Rete Fognature: Profili



PARERI E/O NULLA-OSTA (allegati al presente atto):

- Parere ITALGAS : Prot. [redacted] del [redacted] (assunto agli atti con Prot. n. [redacted] del [redacted]);
- Parere ENEL : pervenuto via mail assunto agli atti con Prot. [redacted] del [redacted];
- Parere CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE : Prot. n. [redacted] del [redacted] (Pec assunta agli atti con Prot. [redacted] del [redacted]);
- Parere ROMAGNA ACQUE Società delle Fonti : Prot. n. [redacted] del [redacted] (assunto agli atti con Prot. [redacted] del [redacted]);
- Parere R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA : Prot. [redacted] del [redacted] (assunto agli atti con Prot. [redacted] del [redacted]);
- Parere TELECOM: via mail assunto agli atti con Prot. [redacted] del [redacted];
- Parere HERA : Prot. n. [redacted] del [redacted] (assunto agli atti con Prot. n. [redacted] del [redacted]);
- Parere ARPA : Prot. n. [redacted] del [redacted] condizionato (assunto agli atti con Prot. n. [redacted] del [redacted]).

PARERI E/O NULLA-OSTA (non allegati al presente atto):

- Parere del Servizio Progettazione Urbanistica e ambientale espresso in data [redacted];

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE:

- Dichiarazione del tecnico progettista sostitutiva di atto di notorietà sull'intervento oggetto della domanda;
- Dichiarazione, del tecnico abilitato Ing. Attilio De Rango di asseverazione di conformità del progetto ai sensi dell'art. 18 L.R. 15/13;
- Dichiarazione del tecnico abilitato Ing. Attilio De Rango ai sensi della Legge 9 gennaio 1989 n. 13 sul rispetto della normativa inerente l'abbattimento barriere architettoniche;
- Asseverazione del tecnico abilitato Ing. Attilio De Rango, di asseverazione di conformità del progetto alle norme igienico sanitarie;

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO:

- Legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni, la D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, Legge Regionale 7 dicembre 1978, n.47 e successive modificazioni, Legge Regionale 30 luglio 2013 n. 15;
- Statuto del Comune di Faenza agli artt. 50, 51, 52 e 53;
- T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;
- Regolamento edilizio comunale deliberato con atto consiliare n. 3679/81 del 22 aprile 1970 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento di igiene, sanità pubblica e veterinaria approvato con atto C.C. n. 3484/261 del 12.07.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Atto consiliare n. 693/46 del 02 febbraio 1999 con il quale sono state deliberate le procedure per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione ed è stata stabilita l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

**determina il rilascio del
PERMESSO DI COSTRUIRE**

Il permesso di costruire è rilasciato alla ditta suindicata con le condizioni di seguito elencate, fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità al progetto approvato.

autorizza

l'apertura del cantiere edile in deroga ai limiti stabiliti dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dalla legge 26 ottobre 1995 n° 447 e successive integrazioni e modifiche, prescrivendo il rispetto degli orari e della disciplina per le attività rumorose a carattere temporaneo (cantieri edili) di cui al Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico derivante da particolari attività (Atto C.C. n. [redacted]).

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE:

- 1) Il pagamento di oneri e contributi così quantificati: **ESENTE**
- 2) pagamento dei diritti di Segreteria per **€ 516,46**
- 3) deposito della fideiussione rilasciata dalla Unicredit Banca d'Impresa il [redacted] n. [redacted] dell'importo pari a € 4.880.000,00 (quattromilionioctocottantamila/00) a garanzia di esecuzione delle opere di urbanizzazione (stralcio A), e successive riduzioni della fideiussione, effettuate a seguito dell'avanzamento dei lavori.

TEMPI DA RISPETTARE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE:

- inizio lavori entro 1 anno dal rilascio del permesso di costruire;
- fine lavori entro 3 anni dal rilascio del permesso di costruire e contestuale presentazione della domanda di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità (art. 23, L.R. n° 15/2013).

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI:

- COMUNICAZIONE di inizio lavori;
- Adempimenti in materia di terre e rocce da scavo;
- Art. 16 "Cantieri privati" del Regolamento per l'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico (Approvato con atto C.C. verbale n. [redacted] del [redacted] Prot. n. [redacted] del [redacted]): "[...] il titolare del titolo abilitativo prima della comunicazione di inizio lavori edilizi, sarà tenuto a richiedere, con le formalità previste dal presente regolamento, l'autorizzazione per l'esecuzione degli scavi [...]".

Adempimenti in ordine alla sicurezza del cantiere e al mercato del lavoro

(art. 90 comma 9 lett. C) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- DICHIARAZIONE del committente/responsabile dei lavori di avere effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE al fine dell'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (Ai sensi dell'art.47 e seguenti del D.P.R.445/2000 e art.15 della L. 12/11/2011 n. 183);
- NOTIFICA PRELIMINARE (effettuata ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/08 all'Ausl e alla Direzione Provinciale del Lavoro), allegando:
 - copia dell'avvenuta "Notifica preliminare".

PRESCRIZIONI GENERALI:

- per i lavori che prevedono la realizzazione di opere quali allacci alla rete fognaria, impianti, collegamenti alle reti (acqua, gas, telefonia, ecc.), posa di pozzetti e/o manufatti, ecc. di qualsiasi tipo su suolo pubblico, il titolare del titolo abilitativo è tenuto a richiedere, con le formalità previste dal "Regolamento per l'esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico" approvato con atto C.C. verbale n. [redacted] del [redacted], Prot. n. [redacted] del [redacted].

[redacted], l'AUTORIZZAZIONE per l'esecuzione degli scavi ed è soggetto a tutti gli oneri ed incombenze di cui al regolamento stesso (art. 16):

- In caso di danni arrecati alla sede stradale pubblica durante il corso dei lavori a causa del passaggio o della manovra dei mezzi impiegati per il cantiere (betoniere, camion adibiti al trasporto di materiali ed altri), tutte le spese ed oneri per il ripristino saranno a totale carico del concessionario, come pure a carico del concessionario sarà il mantenimento delle strade per tutto il tratto interessato dal passaggio dei mezzi durante i lavori.
- il sistema di scarico e/o dispersione delle acque - quando previsto - deve essere realizzato nel rispetto delle norme di cui D. Lgs. n. 152 del 11 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- il committente titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire anche ai sensi dell'art. 6 della Legge 47/85;
- dovrà essere rispettata l'ordinanza sindacale del [redacted], Prot. Gen. [redacted], in merito ai provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*). Per i suddetti fini i responsabili dei cantieri, dal 1 maggio 2014 al 31 ottobre 2014, devono:
 - 1) evitare raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
 - 2) sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
 - 3) provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
 - 4) assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

PRESCRIZIONI DI VARI ENTI E/O UFFICI:

Dovranno essere rispettate le condizioni contenute in tutti i pareri allegati al presente atto, con le seguenti precisazioni e condizioni:

- **Parere Romagna Acque Società delle Fonti:** Prot. n. [redacted] del [redacted] (assunto agli atti con Prot. [redacted] del [redacted]) con le seguenti condizioni:
 1. prima dell'apertura dei lavori, l'area in cui è vigente la fascia di rispetto dell'acquedotto dovrà essere delimitata mediante adeguata recinzione di cantiere per evitare il passaggio di mezzi pesanti che potrebbero provocare sollecitazioni dannose alla tubazione e per evitare l'accumulo di terreno e di materiali che rendano inaccessibili i manufatti presenti a margine della ferrovia e della strada;
 2. la posa in opera delle linee telefoniche e della linea elettrica in attraversamento alla condotta idrica dovranno essere realizzate mediante tubi guaina di adeguato diametro, di lunghezza pari alla fascia di rispetto dell'Acquedotto (9,00 metri complessivi) rinfiancati con un bauletto di calcestruzzo dello spessore minimo di 15 cm; le quote di scorrimento dei sotto servizi interferenti dovranno garantire la distanza minima di 50 cm dall'estradosso della tubazione dell'Acquedotto della Romagna;
 3. il tombinamento del fosso stradale mediante la posa in opera di uno scatolare in calcestruzzo di dimensioni 100x80 cm in attraversamento alla condotta idrica dovrà essere realizzato come indicato nella tavola unica di progetto in modo da garantire sufficiente distanza di sicurezza dalla condotta idrica (circa 1,30 m dall'estradosso della tubazione idrica) ;
 4. nell'ambito della fascia di inedificabilità non è ammessa la realizzazione della barriera acustica di altezza 4,00 m. prevista nel progetto, in attraversamento alla condotta idrica da ambo i lati della urbanizzazione. Le barriere fonoassorbenti dovranno essere pertanto interrotte a distanza di 4,50 m. per parte dall'asse della condotta.

Settore T
Telefon
Respon
Termin
Un

Si rammenta che in quel tratto, l'Acquedotto è sottoposto a pressioni d'esercizio che possono raggiungere le 19 atmosfere.

Qualsiasi altro manufatto o impianto tecnologico di servizio non evidenziati nella tavola unica di progetto - aggiornata al 23/06/2014 (vedasi allacciamenti gas metano - acqua, impianti d'illuminazione esterna dell'area ecc.) in attraversamento o in parallelismo all'Acquedotto della Romagna, dovranno essere realizzati al di fuori della fascia di inedificabilità di complessivi 9,00 metri (4,50 m per parte dall'asse della condotta).

Gli eventuali danneggiamenti prodotti alla condotta ed ai manufatti di proprietà di questa società nell'esecuzione dei lavori di che trattasi, con particolare riguardo al cavo a fibre ottiche che la fiancheggia ed ai manufatti affioranti dal terreno, saranno riparati e gli oneri relativi saranno posti a totale carico dell'impresa esecutrice dei lavori o della Ditta proprietà dei terreni.

Per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria alla condotta questa Società potrà richiedere o effettuare direttamente previo preavviso, la rimozione delle opere oggetto della presente autorizzazione senza riconoscere alcun danno diretto o indiretto alle opere realizzate in deroga alla fascia di rispetto.

Prima dell'effettiva realizzazione delle opere in oggetto **all'interno della fascia di rispetto dell'Acquedotto** sarà necessario prendere accordi con il personale di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., che provvederà ad effettuare gli opportuni sopralluoghi per verificare la corrispondenza dell'esecuzione rispetto a quanto prescritto. I sopralluoghi dovranno essere concordati con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei lavori contattando il referente Ufficio Patrimonio al numero tel.0543-38453.

Resta inteso che le informazioni fornite dai tecnici di Romagna Acque in occasione dei sopralluoghi preliminari e successivi non sollevano in nessun caso il richiedente, dalla responsabilità derivante da eventuali danni arrecati agli impianti di proprietà di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.

Si mette in evidenza che il procedere incautamente all'esecuzione di scavi potrebbe causare gravi disagi al servizio di approvvigionamento idrico dell'Acquedotto della Romagna e che tutte le responsabilità derivanti da danni a cose e persone che dovessero verificarsi durante i lavori in oggetto restano a carico della Società richiedente. Pertanto si invita ad operare scavi in prossimità dell'Acquedotto con estrema cautela, particolare diligenza, prudenza e perizia.

- **Parere ARPA:** Prot. n. [redacted] del [redacted] "Urbanizzazione Area S. Rocco - Aggiornamento della caratterizzazione acustica con un approfondimento d'analisi per i lotti n. 4 e 5. Rinnovo parere con prescrizioni su valutazione previsionale di clima acustico come segue (assunto agli atti con Prot. n. [redacted] del [redacted]):

"... si ribadisce il parere favorevole precedentemente espresso in merito alla compatibilità acustica del sito rispetto alla destinazione d'uso progettata a condizione che venga prevista l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- l'intervento di mitigazione acustica lungo la Via Ravennana (che interessa i lotti n. 6 e 7) rispetto agli scenari valutati in precedenza viene a modificarsi prevedendo la realizzazione di un argine in terra avente un'altezza di 1.5 m. piantumato a verde. Tale modifica progettuale emerge dall'analisi dei dati relativi alla campagna di misura condotta nel mese di Giugno c.a. dove si evidenzia come i valori di rumorosità da traffico, se correlati al tempo di riferimento diurno rimangono sostanzialmente invariati, mentre si riscontra un ridimensionamento delle emissioni da traffico, riferite al tempo di riferimento notturno;
- la progettazione delle porzioni dei fabbricati dei lotti n. 6 e 7 più esposti alle emissioni sonore generate dalla Via Ravennana dovrà essere impostata, oltre che nel rispetto dei requisiti di cui al D.P.C.M. 05/12/1997, prevedendo la realizzazione di edifici auto schermanti, oltre ad una distribuzione idonea degli affacci e delle disposizioni interne d'alloggio, tali da evitare l'affaccio diretto delle finestre degli ambienti abitativi e in particolare delle camere da letto, rispetto al fronte della sorgente acustica;
- l'intervento di mitigazione acustica lungo tutto il fronte dell'edificato rispetto alla linea ferroviaria Faenza-Ravenna deve essere realizzato secondo le specifiche progettuali indicate dal tecnico competente in acustica ambientale, alla luce delle considerazioni formulate nella visione dell'aggiornamento della caratterizzazione acustica di Giugno c.a. in cui si evidenzia un peggioramento delle emissioni sonore dovute ad un incremento dei valori nel tempo di riferimento notturno;

- dovrà essere prevista la progettazione dell'intervento di mitigazione acustica a fronte dell'incremento del traffico ferroviario sulla linea Faenza-Ravenna dovuta all'insediamento del nuovo scalo merci al fine dell'adeguamento dei livelli di pressione sonora agli obiettivi di qualità indicati nella valutazione di clima acustico già favorevolmente valutata in precedenza (vedi parere Prot. n. [redacted]);

- venga previsto l'impiego di materiali da costruzione in grado di rispondere ai requisiti acustici passivi così come definiti dal già richiamato D.P.C.M. 05/12/1997, con particolare attenzione all'indice di isolamento di facciata degli edifici (abbattimento complessivo di 40 db).

Contestualmente alla richiesta di collaudo dovrà essere presentato il certificato rilasciato dal Genio Militare competente, in cui si attesta l'avvenuta bonifica da ordigni bellici sull'area pubblica e privata oggetto dell'intervento in conformità alla Convenzione sottoscritta tra la [redacted]

L' intervento di mitigazione acustica, di cui al parere Arpa (Prot. n. [redacted] del [redacted]) dovrà essere realizzato ai fini dell' agibilità delle unità immobiliari da costruire sui lotti del comparto.

Il rilascio del presente atto non esime il titolare dal munirsi di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., se necessari, da rilasciarsi da parte di altri Enti o Amministrazioni.

N.B.: Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE
SETTORE TERRITORIO
(arch. Ennio Nonni)

Istruttore tecnico: arch. Silvia Laghi

Il Capo Servizio
Gestione Edilizia
(arch. Lucio Angelini)

20 OTT. 2014

L'Atto è stato ritirato in data
dal Sig. Stefano Stacchi

Permesso di costruire n° [redacted]